



Social

La domanda

Era il 4 febbraio del 2004 quando alcuni studenti dell'Università di Harvard fondarono un sito di rete sociale per lo scambio di foto tra i loro compagni di studio.

Uno di questi studenti era un programmatore che, tra le altre cose, declamava a memoria i versi dell'Iliade. Il sito fu chiamato Facebook, e andò ben oltre le mura di Harvard; il programmatore col pallino del greco antico era Mark Zuckerberg, attualmente uno degli uomini più ricchi al mondo.

Oggi Facebook conta circa un miliardo e mezzo di iscritti e il mondo ha conosciuto la febbre dei cosiddetti "social media", piattaforme online per lo scambio di messaggi, foto, video e informazioni che sono diventate dei nuovi contesti sociali. A Facebook si sono aggiunti Twitter, Instagram e Snapchat, solo per citarne alcuni: tutte architetture digitali che permettono e si basano sull'interazione tra gli utenti.

Un'interazione indubbiamente utile: grazie ai social media possiamo condividere file multimediali, mostrare quello che facciamo, metterci in contatto rapidamente con persone vicine e lontane e, non da ultimo, ottenere moltissime informazioni, quindi conoscenza. Si calcola che su Twitter, ad esempio, vengano prodotti circa 278mila cinguettii al minuto, dati che possiamo ordinare e scegliere in base alle nostre preferenze.

Ma a volte sorge il dubbio di non riuscire a gestire fino in fondo tutta questa mole di informazioni e, soprattutto, di non riuscire a capire bene che tipo di socialità sia quella dei cosiddetti "social". Interagiamo VERAMENTE con le centinaia di contatti che abbiamo online? La qualità di queste relazioni è uguale a quelle che abbiamo nel mondo "fisico"? Insomma, i social media creano una socialità reale oppure no?

Le questioni

Identità

La nostra identità sui social è falsa vs.

La nostra identità sui social è autentica

Azione

Le azioni sui social non sono vere

vs.

Le azioni sui social sono vere

Comunità

I social non sono una vera comunità

vs.

I social sono una vera comunità



Il Debate

Negli ultimi anni sono esplosi i social media, che hanno modificato radicalmente il nostro modo di presentarci e di intrattenere rapporti sociali, fino a sollevare delle domande sulla reale natura di queste relazioni.

La prima. Le nostre identità sui social media non corrispondono a come effettivamente siamo, oppure i social media ci consentono di esprimerci e realizzarci più liberamente?

E poi. Le azioni che compiamo sui social media non sono vere perché non hanno lo stesso peso e gli stessi effetti di quelle compiute nel mondo fisico, oppure si tratta di azioni vere e proprie, anche se differenti?

E inoltre. Le comunità costituite dai social media sono delle vere e proprie comunità?

In conclusione. I social media creano una socialità reale, oppure no?